

A2A, NEL 2025 OLTRE 50 MILIONI DI EURO IL VALORE GENERATO PER IL TERRITORIO DI CREMONA

INVESTITI PIÙ DI 24 MILIONI DI EURO IN IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Presentato il primo Bilancio di Sostenibilità Territoriale del Gruppo

- 50,4 milioni di euro il valore economico generato per il territorio
- 24,4 milioni di euro gli investimenti in impianti e infrastrutture
- 176 mila tonnellate di CO2 evitate grazie a impianti e a servizi
- Teleriscaldamento: 88 km di rete, circa metà del calore da fonti non fossili (+27% sul 2024)
- Raccolta differenziata al 79,8% in città e al 77,3% in provincia, il 100% dei rifiuti raccolti inviato a recupero
- Circa 14 mila tra studenti e docenti coinvolti nei progetti di educazione ambientale

Cremona, 22 luglio 2026 – Oltre 50 milioni di euro di valore distribuito al territorio, 24,4 milioni di euro di investimenti, 176 mila tonnellate di CO2 evitate grazie agli impianti e ai servizi presenti sul territorio, 13.773 tra studenti e docenti coinvolti nei progetti di educazione ambientale. Sono i numeri del Bilancio di Sostenibilità Territoriale di Cremona del Gruppo presentato oggi da **Lorenzo Giussani**, Direttore Strategy & Growth di A2A, alla presenza di **Andrea Virgilio**, Sindaco di Cremona.

*“Con questo primo Bilancio di Sostenibilità Territoriale dedicato a Cremona vogliamo raccontare con trasparenza il valore che A2A genera ogni giorno per questa comunità attraverso investimenti, servizi essenziali e relazioni con il territorio – ha dichiarato **Lorenzo Giussani, Direttore Strategy & Growth di A2A** –. Nel 2025 abbiamo investito oltre 24 milioni di euro per rafforzare infrastrutture strategiche, dall'economia circolare alla rete elettrica, sostenendo al tempo stesso il tessuto economico locale con il coinvolgimento di 64 fornitori locali, in gran parte micro e piccole imprese. A questo si affiancano servizi sempre più efficienti e sostenibili: una raccolta differenziata che sfiora l'80% e consente di avviare a recupero il 100% dei rifiuti urbani raccolti, e una rete di teleriscaldamento che oggi copre circa metà della domanda con calore proveniente da fonti non fossili. Sono risultati che testimoniano il nostro impegno ad accompagnare la crescita sostenibile di Cremona, creando valore ambientale, economico e sociale”.*

Il documento si inserisce nel percorso tracciato dal Piano Industriale di A2A, che traguarda il 2035 e prevede complessivamente 23 miliardi di euro di investimenti, ripartiti tra i due pilastri strategici della Transizione energetica (16 miliardi) e dell'Economia circolare (7 miliardi). Anche a Cremona questo impegno si è tradotto in valore concreto per il territorio: nel 2025 **il valore economico complessivo generato da A2A per città e provincia ha raggiunto i 50,4 milioni di euro**, distribuiti sotto forma di stipendi, ordini a fornitori, imposte, canoni e concessioni locali, dividendi e sponsorizzazioni, liberalità e contributi a fondazioni e associazioni. A confermare l'impegno del Gruppo nel sostenere il tessuto economico locale sono i 64 fornitori attivati, di cui il 78% micro e piccole imprese, per un valore pari a 5 milioni di euro, di cui 4,3 milioni destinati proprio a micro e piccole imprese.

Fondamentale anche la leva degli investimenti per accompagnare la crescita del territorio. **Nel 2025 il Gruppo guidato dall'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini, ha investito a Cremona 24,4 milioni di euro**, destinati in particolare all'economia circolare e allo sviluppo delle infrastrutture, tra cui la manutenzione della rete elettrica, un asset strategico per sostenere la crescente elettrificazione dei consumi e al centro di un importante piano di sviluppo nei prossimi anni. Inoltre, nel 2026, A2A testerà anche a Cremona il progetto pilota MiNDFlex, già sperimentato a Milano e Brescia. Il progetto prevede una nuova metodologia di gestione della rete elettrica con l'obiettivo di aumentarne la resilienza.



Sul fronte **dell'economia circolare**, Cremona si conferma tra i territori più virtuosi a livello nazionale. Lo scorso anno Aprica ha raccolto complessivamente 113.136 tonnellate di rifiuti, interamente inviate a recupero (78% come materia, 22% come energia), senza alcun ricorso alla discarica. **Nel Comune di Cremona la raccolta differenziata ha raggiunto il 79,8% e in provincia il 77,3%.** Un risultato premiato anche alla scorsa edizione di “Comuni Ricicloni” di Legambiente Lombardia: 12 comuni del cremasco e del cremonese gestiti da Aprica sono stati riconosciuti tra i più virtuosi nella gestione sostenibile dei rifiuti urbani, mentre Cremona ha ricevuto una menzione speciale tra i Comuni turistici per aver mantenuto ottime performance di raccolta differenziata nonostante l'afflusso di visitatori. Nel corso del 2025, Aprica ha inoltre rafforzato il servizio sul territorio con diverse iniziative: a ottobre, la presentazione di un nuovo piano operativo di igiene urbana che intensifica le attività di pulizia e spazzamento della città, tra cui il potenziamento dello spazzamento manuale e meccanizzato e del servizio di spray wash; l'installazione di 100 contenitori per piccoli RAEE, accompagnata da una campagna informativa realizzata in collaborazione con il Comune e una campagna informativa per il corretto conferimento di imballaggi in plastica e carta attraverso l'app Puliamo.

La gestione integrata dei rifiuti si completa con gli impianti dedicati al recupero di materia ed energia, che nel 2025 hanno trattato complessivamente 211 mila tonnellate di rifiuti. Nel complesso, l'insieme degli impianti presenti sul territorio – termovalorizzatore, cogenerazione, biomasse, biogas, centrali termiche e fotovoltaico – **ha prodotto 84 GWh di energia elettrica e 182 GWh di energia termica.** Un processo virtuoso che l'anno scorso ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di 176 mila tonnellate di CO₂.

Dentro questo sistema, il **teleriscaldamento** si conferma una delle leve più efficaci per la decarbonizzazione del territorio. Il servizio è attivo a Cremona e Crema, la rete si estende complessivamente per 88 km e serve 819 utenze, pari a **29mila appartamenti equivalenti**, arrivando a coprire circa metà della domanda con calore proveniente da fonti non fossili, in crescita del 27% rispetto al 2024 (da 66 a 84 GWh). Oltre un terzo del fabbisogno di calore è coperto dal **Termovalorizzatore** di Cremona che, nel 2025, ha trattato 59mila tonnellate di rifiuti, producendo 15 GWh di energia elettrica e 68 GWh di energia termica, sufficienti per riscaldare 5.700 famiglie equivalenti. Per aumentare la sostenibilità dell'impianto, migliorandone l'efficienza energetica e riducendo ulteriormente i livelli emissivi – già ampiamente al di sotto delle soglie previste dall'autorizzazione – A2A Ambiente ha investito oltre 9 milioni di euro nel corso dell'anno.

Il percorso di valorizzazione dei rifiuti si completa con gli impianti dedicati alle **bioenergie**. Nel suo primo anno di funzionamento a regime, l'impianto di Castelleone – che valorizza 120 mila tonnellate/anno di rifiuti organici, agroalimentari e reflui zootecnici – ha prodotto oltre 5 milioni di metri cubi di biometano, pari al fabbisogno di circa 5 mila famiglie, e circa 130 mila tonnellate di digestato.

Un secondo pilastro nella strategia di A2A riguarda le persone, a partire dalle nuove generazioni. **Nell'anno scolastico 2025-2026 A2A ha coinvolto quasi 14mila tra studenti e docenti** attraverso le proprie iniziative educative, come la terza edizione di “Futuro in Circolo – Movimento per la Biodiversità” o il progetto OORIF, dedicato alle scuole del Cremasco. Si aggiungono le iniziative di Formazione Scuola-Lavoro digitale, le visite guidate agli impianti del Gruppo e i webinar tematici realizzati con Deascuola.

Un impegno per le persone che riguarda anche chi lavora per il Gruppo: a Cremona, A2A impiega **501 persone**, di cui il 97% con contratto a tempo indeterminato. Nel corso del 2025 sono state effettuate 33 nuove assunzioni ed erogate oltre 11 mila ore di formazione complessive, pari a 22 ore pro capite.



Infine, l'aspetto sociale. Nel 2025 **Fondazione LGH** ha sostenuto 45 progetti per oltre 1 milione di euro, tra progetti scientifici, liberalità e sostegno al Banco dell'energia. Fondazione Banco dell'energia ha erogato 50 mila euro per progetto "Energia in periferia", rivolto al territorio cremasco per il sostegno a nuclei familiari vulnerabili. Il progetto proseguirà anche nel 2026, con l'obiettivo di aiutare complessivamente 50 famiglie.

IL PROGRAMMA DI ENGAGEMENT TERRITORIALE DI A2A

Il percorso dei Forum Multistakeholder di A2A si rinnova anche quest'anno, in continuità con l'impegno portato avanti nelle scorse edizioni per il coinvolgimento degli stakeholder locali attraverso attività di dialogo e ascolto. Nel 2026, il programma dei Forum "Transizione giusta: un'impresa comune" prevede 15 tappe in tutta Italia, in occasione delle quali vengono presentati i Bilanci di Sostenibilità Territoriali. 10 incontri del ciclo hanno l'obiettivo di rafforzare la competitività delle PMI italiane, in collaborazione con TEHA e con le associazioni territoriali di Confindustria. Tra queste tappe anche Cremona, dove la presentazione del Bilancio è stata preceduta da un tavolo di lavoro per mettere a fuoco le sfide sociali che frenano la competitività delle PMI e le possibili soluzioni per rendere la sostenibilità una leva strategica. 4 forum saranno invece dedicati al dialogo con le giovani generazioni con l'obiettivo di stimolare il confronto intergenerazionale sugli stessi temi affrontati nel percorso con Confindustria. Infine, è stato realizzato un incontro dedicato alla tutela della biodiversità per includere il punto di vista degli stakeholder locali nella definizione del Piano d'Azione Biodiversità e Natura del Gruppo. Questo programma di engagement territoriale, dopo Mantova, il Piemonte, il Friuli-Venezia Giulia, Bergamo, Puglia, Brescia e Cremona, coinvolgerà nel corso dell'anno Valtellina – Valchiavenna, Milano, Calabria, Campania, Sicilia, Liguria, Monza e Brianza e Abruzzo.

Contatti:

Giuseppe Mariano, Responsabile

Media Relations, Social Networking and Web

Davide Bacca, Ufficio Stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. 349 1860404

